

## PROPOSTA DI ADESIONE

### Avviso regionale finalizzato a favorire l'accoglienza dei bambini e delle bambine in servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) di qualità, per l'anno educativo 2025/2026 PRIORITA' ISTRUZIONE E FORMAZIONE – Azione PAD 2.f.12

#### SOGGETTO PROPONENTE: (barrare solo una delle opzioni)

COMUNE DI <sup>1</sup>: \_\_\_\_\_

UNIONE DI COMUNI: \_\_\_\_\_

DI CUI FANNO PARTE I SEGUENTI COMUNI \_\_\_\_\_

COMUNE DI \_\_\_\_\_

QUALE ENTE RESPONSABILE DELLA GESTIONE ASSOCIATA MEDIANTE CONVENZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 20 DELLA LEGGE REGIONALE N. 68/2011 <sup>2</sup>, DI CUI FANNO PARTE ANCHE I SEGUENTI COMUNI: \_\_\_\_\_

Io sottoscritto/a ....., nato a .....

il ....., per conto del soggetto proponente sopra indicato ed in qualità di dirigente

responsabile del seguente Servizio/Settore/Ufficio .....

.....  
inoltre la presente proposta di adesione relativa all'avviso pubblico in oggetto emanato dalla Regione Toscana – Settore Educazione e Istruzione.

#### A tale fine dichiara

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e ss.mm.ii., nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

che per la realizzazione del presente progetto rispetterà le disposizioni in materia di informazione e pubblicità previste dall'avviso;

che il progetto sarà finalizzato a favorire l'accoglienza dei bambini nei servizi:

1  COMUNALI IN GESTIONE DIRETTA

2  COMUNALI IN GESTIONE INDIRETTA

3  COMUNALI IN GESTIONE DIRETTA E INDIRETTA

4  PRIVATI ACCREDITATI<sup>3</sup>

5  COMUNALI IN GESTIONE DIRETTA E PRIVATI ACCREDITATI<sup>3</sup>

6  COMUNALI IN GESTIONE INDIRETTA E PRIVATI ACCREDITATI<sup>3</sup>

7  COMUNALI IN GESTIONE DIRETTA, INDIRETTA E PRIVATI ACCREDITATI<sup>3</sup>

<sup>1</sup> Optare per questa scelta qualora la proposta di adesione sia presentata singolarmente da un Comune.

<sup>2</sup> L'esercizio associato è dimostrato laddove l'ente che assume la responsabilità dell'esercizio associato gestisce tutti i procedimenti, attività e servizi relativi ai servizi educativi per la prima infanzia.

<sup>3</sup> Si ricorda quanto indicato all'art.1 dell'avviso: limitatamente ai servizi a titolarità privata, il supporto viene garantito per i bambini e le bambine, i cui nuclei familiari siano in possesso di un ISEE minorenni tra 35.000,01 e 50.000,00.

esclusivamente qualora sia stato selezionato uno dei punti 4 – 5 – 6 - 7:

che sussiste la lista di attesa nei servizi educativi per la prima infanzia a titolarità comunale dei minori, i cui nuclei familiari siano in possesso di un ISEE minorenni tra 35.000,01 e 50.000,00 come da determina allegata, composta da \_\_\_\_\_ unità, di cui si propone di sostenere l'accoglienza in una struttura privata accreditata.<sup>4</sup>

In riferimento a quanto indicato all'art.7 punto C, di sostenere l'accoglienza, in un servizio a titolarità comunale, di:

- n. \_\_\_\_\_ minori con la certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992;
- n. \_\_\_\_\_ minori il cui nucleo familiare presenti una situazione segnalata dal competente servizio USL o dall'assistente sociale del Comune;
- n. \_\_\_\_\_ minori dei quali almeno un genitore sia titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 "Attuazione della direttiva 2004/83/CE";

In riferimento ai servizi per la prima infanzia di qualità a titolarità comunale:

- che complessivamente sul territorio comunale sono presenti n. \_\_\_\_\_ servizi a titolarità comunale (gestione diretta e/o indiretta);
- di sostenere l'accoglienza in servizi per la prima infanzia a titolarità comunale complessivamente di n. minori \_\_\_\_\_ come di seguito riportati:

Tipologia servizio <sup>5</sup>	Denominazione servizio	Indirizzo	Numero bambini/e per i/le quali si intende sostenere l'accoglienza

- aggiungere righe se necessario -

esclusivamente qualora trattasi dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino:

l'assegnazione di una riserva di contributi di € 140.000,00, essendo consapevole che tale riserva sarà confermata esclusivamente ad esito positivo del completamento entro il 31/07/2025 del procedimento di approvazione della Strategia di Area e del relativo Accordo, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 199 del 28 febbraio 2022 e atti seguenti, compresa l'ultima Deliberazione della Giunta Regionale n. 397 del 31/03/2025 con la quale sono stati definiti gli indirizzi operativi per le Aree interne che prevedano operazioni ammesse a finanziamento a valere sul PR FSE+ 2021-2027.

<sup>4</sup> Ai fini dell'avviso la Determinazione Dirigenziale di approvazione della lista d'attesa deve contenere **esclusivamente** i minori i cui nuclei familiari siano in possesso di un ISEE minorenni tra 35.000,01 e 50.000,00.

<sup>5</sup> Inserire "Nido d'infanzia" "Spazio gioco" "Centro per bambini e famiglie" "Servizio educativo in contesto domiciliare"

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere a conoscenza che:

- l'amministrazione regionale provvederà ad una verifica, anche a campione, sul contenuto e sui dati sopra riportati, al fine del riconoscimento del contributo assegnato, in una fase successiva all'assegnazione;
- l'amministrazione regionale provvederà, in ogni caso, anche in assenza di specifica richiesta, ad erogare un anticipo del contributo assegnato, finalizzato alla realizzazione del progetto, fino ad un massimo del 50% dell'importo assegnato.

#### **SOTTOSCRIVERE DIGITALMENTE**

Si allega nel solo caso di gestione associata l'atto convenzionale dal quale risulti tale modalità di gestione e nel solo caso di sussistenza della lista di attesa nei servizi educativi per la prima infanzia a titolarità comunale, dei minori, i cui nuclei familiari siano in possesso di un ISEE minorenni tra 35.000,01 e 50.000,00, il provvedimento dal quale si desume la consistenza della stessa.